

Torino, 24 settembre 2025

**GOOD NEWS – LE BUONE NOTIZIE DALLA SANITÀ PIEMONTESE  
(Ogni giovedì il racconto da un’Azienda Sanitaria Regionale)**

**ASL Città di Torino:  
Il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita raggiunge il 3° livello**



Il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) dell’ASL Città di Torino, diretto dal dott. **Claudio CASTELLO**, raggiunge un importante traguardo: il riconoscimento del **terzo livello** per il trattamento dell’infertilità di coppia. Questo avanzamento autorizzativo consente l’integrazione nel percorso PMA della tecnica andrologica “**TESE**” (Testicular Sperm Extractor), un delicato intervento chirurgico che permette il recupero degli spermatozoi direttamente dal tessuto testicolare. Grazie alla sinergia con il laboratorio PMA diretto dalla dott.ssa **Patrizia REFFO**, gli spermatozoi vengono successivamente isolati dai frammenti testicolari con tecnologie di ultima generazione. La patologia trattata riguarda circa l’1% della popolazione maschile generale ma incide fino al 15% tra gli uomini infertili affetti da **azospermia**.

Il nuovo percorso sarà disponibile per tutti i pazienti che accedono alla Struttura Complessa PMA e, più in generale, per coloro che afferiscono al territorio dell'ASL Città di Torino.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione trasversale tra i **Dipartimenti Materno Infantile** (Direttore dott. **Savino SANTOVITO**) e **Chirurgico** (Direttore dott. **Diego MONIACI**), insieme alle Strutture Complesse **PMA** (Direttore dott.



**Claudio CASTELLO**), **Urologia Ospedale Maria Vittoria** (Direttore dott. **Maurizio MORONI**) e **Urologia San Giovanni Bosco** (Direttore dott. **Franco BARDARI**). Fondamentale il contributo dei chirurghi andrologi dott. **Andrea MOISO** e dott. **Andrea BUFFARDI**.

Questa sinergia rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra Strutture Complesse autonome all'interno della stessa ASL, unite dall'obiettivo comune del benessere dei Pazienti.

*“L’attivazione di un secondo Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di terzo livello in Piemonte, dopo quello dell’Ospedale S. Anna, rappresenta un passo fondamentale per garantire equità di accesso alle cure e rafforzare la rete regionale dedicata alla fertilità - afferma **Federico RIBOLDI** - Assessore alla Sanità della Regione Piemonte. - È un segnale concreto dell’impegno della Regione nel sostenere le famiglie e contrastare il calo demografico.”*



*“Con il riconoscimento del terzo livello al nostro Centro PMA, si apre una nuova prospettiva per molte coppie – dichiara **Carlo PICCO** – Direttore Generale ASL Città di Torino. – È una risposta concreta alla sfida della denatalità, che ci permette di offrire trattamenti avanzati e di contribuire attivamente all’incremento delle nascite sul nostro territorio.”*



*“Il raggiungimento del terzo livello è il frutto di un lavoro corale e multidisciplinare – sottolinea **Claudio CASTELLO** – Direttore PMA ASL Città di Torino. - Significa poter offrire alle coppie un percorso completo, anche nei casi più complessi, con tecniche come la TESE che fino a ieri non erano disponibili nella nostra ASL. È un traguardo che ci rende orgogliosi e che rafforza la nostra missione di cura.”*